

PARTE D)

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER LE STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO

**(PRESIDI EXTRAOSPEDALIERI CHE EROGANO PRESTAZIONI DI
RIABILITAZIONE A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO)**

PRESIDI EXTRAOSPEDALIERI CHE EROGANO PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE A CICLO CONTINUATIVO E/O DIURNO

Si definiscono presidi di riabilitazione extraospedaliera le strutture che erogano prestazioni a ciclo continuativo e/o diurno che provvedono al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa.

REQUISITI STRUTTURALI

	Tempo di adeguamento	Risposta
Per i presidi a ciclo diurno devono essere previsti:		
In aggiunta ai requisiti strutturali previsti per i Presidi Ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale, devono essere presenti:		
• locali per il soggiorno/pranzo;	0	
• il locale soggiorno dedicato alle esigenze del tempo libero deve essere distinto dal locale pranzo;	0	
• cucinetta;	1	
• locale attività pedagogico-educativa, addestramento professionale, tempo libero;	0	
• locali spogliatoio/guardaroba, distinti tra personale ed utenza.	0	
Qualora il presidio accolga bambini da 0 a 4 anni deve essere previsto anche un locale dove i piccoli possano riposare per brevi periodi.	0	
In aggiunta ai precedenti, per i presidi a ciclo continuativo devono altresì essere presenti:		
• camere di degenza (massimo 4 posti letto) con possibilità di accesso e rotazione completa delle carrozzine, con 6 mq di superficie di calpestio per posto letto. Almeno il 10% delle camere deve essere ad un posto. In caso di camera a 1 posto letto la superficie di calpestio non deve essere inferiore a 9 mq;	3	
• spazi per il soggiorno, rapportati al numero dei ricoverati;	1	
• dotazione dei servizi igienici annessi alle camere e non, conformi alla normativa sulle barriere architettoniche e comunque non inferiori a uno per camera.	3	

REQUISITI TECNOLOGICI

	Tempo di adeguamento	Risposta
I locali di trattamento sono dotati di attrezzatura e presidi medico-chirurgici, diagnostico-terapeutici e riabilitativi in relazione alla specificità della riabilitazione svolta e della tipologia della struttura. <i>In particolare vengono individuate le attrezzature relative a specifici settori di attività:</i>		
Attività di Psicoterapia:	1	
1. <i>materiale psico-diagnostico;</i>		
2. <i>materiale didattico e di pedagogia speciale;</i>		
3. <i>materiale per pittura e plastica;</i>		
4. <i>materiale per attività di gruppo;</i>		

5. <i>sabbierie e giochi per acqua;</i>		
6. <i>setting di osservazione con specchio unidirezionale.</i>		
<i>Attività di logoterapia e/o terapia del linguaggio:</i>		
7. <i>N indicator;</i>		
8. <i>S indicator;</i>		
9. <i>spirometro;</i>		
10. <i>metronomo;</i>	1	
11. <i>speech emplasis indicator;</i>		
12. <i>registratori;</i>		
13. <i>vari giochi sonori luminosi di memoria, spazio-temporale per la manipolazione, giochi affettivi.</i>		
<i>In caso che venga svolta attività diagnostica:</i>		
14. <i>impedenziometro;</i>	1	
15. <i>audiometro.</i>		
<i>Attrezzature per il trattamento di patologie ortopediche e neurologiche:</i>		
16. <i>scala di deambulazione;</i>		
17. <i>gruppo parallele per deambulazione;</i>		
18. <i>tavoli fisioterapici per trattamenti individuali;</i>		
19. <i>spalliere;</i>		
20. <i>panche irrovesciabili;</i>		
21. <i>pesi varie misure;</i>		
22. <i>cyclette;</i>		
23. <i>specchi quadrettati;</i>		
24. <i>palloni tipo Bobath;</i>		
25. <i>tavolo oscillante;</i>	1	
26. <i>asse di equilibrio (specifiche per la riabilitazione);</i>		
27. <i>pedane oscillanti;</i>		
28. <i>materassini;</i>		
29. <i>bastoni in metallo con appoggio regolabile;</i>		
30. <i>cuscini;</i>		
31. <i>sgabelli;</i>		
32. <i>deambulatori;</i>		
33. <i>canadesi;</i>		
34. <i>tripodi;</i>		
35. <i>cunei.</i>		



REQUISITI ORGANIZZATIVI

	Tempo di adeguamento	Risposta
Il Direttore responsabile è un medico con esperienza lavorativa superiore a 10 anni o specialista in medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente e/o affine o nella branca relativa all'attività esercitata.	0	

Deve essere garantita la esistenza di una équipe pluridisciplinare composta da personale sanitario laureato, da personale dell'area psicologica e pedagogica, tecnici della riabilitazione, educatori, terapisti occupazionali, personale di assistenza sociale.	0	
<i>Il personale deve essere adeguato alla tipologia ed al volume delle attività svolte all'interno del presidio e, comunque, deve essere garantita la presenza delle seguenti figure:</i>	0	
• <i>un medico specialista in fisiatria o nelle branche specialistiche inerenti l'attività riabilitativa svolta dalla struttura, limitatamente alla branca di appartenenza presente al momento dell'esecuzione di terapie che comportino potenziali rischi per gli utenti;</i>	1	
• <i>operatori della riabilitazione in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della specifica attività, per l'intero orario di apertura;</i>	1	
• <i>personale infermieristico per l'intero orario di accesso;</i>	1	
• <i>personale addetto all'assistenza.</i>	0	
<i>Per 20 letti di degenza a ciclo continuativo viene richiesta la presenza di:</i>		
• <i>un medico specialista in fisiatria o nelle branche specialistiche inerenti l'attività riabilitativa svolta dalla struttura per 12 ore/settimanali;</i>	1	
• <i>3 unità di tecnici della riabilitazione;</i>	0	
• <i>2 unità di personale infermieristico;</i>	1	
• <i>3 unità di personale addetto all'assistenza.</i>	0	
• <i>Per 20 letti di degenza diurna viene richiesta la presenza di:</i>		
• <i>un medico specialista in fisiatria o nelle branche specialistiche inerenti l'attività riabilitativa svolta dalla struttura per 3 ore/die;</i>	1	
• <i>3 unità di tecnici della riabilitazione;</i>	0	
• <i>2 unità di personale addetto all'assistenza;</i>	0	
Per ogni singolo paziente deve essere redatto un Progetto Riabilitativo dall'équipe multiprofessionale, comprendente uno o più programmi terapeutici con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni delle disabilità.	0	
Devono essere garantiti una adeguata informazione e l'accesso del familiare alla struttura nonché specifico addestramento prima del rientro del paziente al proprio ambiente di vita.	0	
Deve esistere un sistema di raccolta e registrazione di rilievi funzionali presentati dagli utenti.	0	
I presidi a ciclo diurno funzionano per 8/9 ore giornaliere e per almeno 5 giorni alla settimana.	0	



VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'

	Tempo di adeguamento	Risposta
La struttura organizzativa		
Esiste un documento di programmazione della struttura in cui sono esplicitati gli obiettivi e le attività di breve-medio periodo	A	
Gli obiettivi e le attività del documento di programmazione sono formulati con il coinvolgimento dei rappresentanti del personale della struttura	B	
Gli obiettivi individuati dalla direzione sono portati a conoscenza di tutto il personale della struttura	A	

I risultati dell'attività svolta, in relazione anche agli obiettivi prefissati nel budget, vengono presentati e discussi in un'apposita riunione con il personale dell'articolazione organizzativa almeno una volta all'anno	B	
Sono chiaramente indicate le modalità di sostituzione dei vari responsabili in caso di assenza	A	
Lo schema organizzativo é revisionato almeno annualmente	A	
La sicurezza e il benessere		
E' garantita la possibilità di socializzazione e attività creativa per l'utenza	A	
Sono stati individuati i referenti per l'attivazione delle procedure di manutenzione delle singole attrezzature	A	
Esiste evidenza della esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	A*	
E' garantita la possibilità di segnalare tempestivamente le situazioni che richiedono interventi di emergenza da tutti i locali di cui usufruisce l'utenza	A	
E' garantita per l'utenza la possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche dal letto di degenza	A	
Vengono adottate tutte le necessarie misure per la prevenzione degli infortuni di ospiti e operatori (eliminazione di piastrelle rotte, spigoli, manovelle sporgenti dei letti; uso di sostanze-dispositivi antisdrucchiolo etc.)	A	
Sono previste procedure scritte per la protezione da rischi legati a sollevamenti e posture nell'assistenza agli ospiti	A*	
La struttura ha modalità di custodia valori e beni personali	A	
Il locale visita		
Esistono e vengono seguite procedure finalizzate a ridurre il rischio di infezione da operatore a paziente e da paziente a paziente	B	
Esistono e vengono seguite procedure relative alla corretta conservazione/gestione/utilizzo dei dispositivi medici nell'ambito delle attività di visita e medicazione	A	
La formazione		
Esiste un programma di accoglienza per i nuovi assunti che comprenda informazioni su:	B	
· politiche, obiettivi e funzioni della struttura		
· organigramma della struttura		
· procedure e protocolli operativi		
· esigenze in materia di valutazione della qualità, di utilizzazione delle risorse, di gestione dei rischi della salute e della sicurezza del lavoro		
· leggi e regolamenti pertinenti all'attività dell'articolazione organizzativa		
Esiste un programma di addestramento per i nuovi assunti	A	
Esiste un documento scritto che definisce il programma annuale di formazione continua	B	
L'attività formativa degli operatori viene documentata in una relazione annuale al responsabile della struttura	B	



<i>Il percorso assistenziale</i>		
Esiste formalizzazione scritta dei criteri e delle procedure di accesso e trasferimento dei pazienti che coinvolge i seguenti soggetti:	A*	
· Distretto		
· Medici di Medicina Generale		
· Strutture di ricovero per acuti		
· Altre strutture residenziali	A*	
Ciascun residente ha un programma riabilitativo individuale scritto riportato su cartella o scheda, che viene periodicamente aggiornato in incontri dell'equipe assistenziale multidisciplinare		
Ciascun ospite ha una cartella clinica individuale in cui ogni operatore annota cure e trattamenti	A	
In caso di ricovero in ospedale per acuti, l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e sono mantenuti i rapporti durante il periodo di ricovero	A	
Esiste una procedura di dimissione protetta per il rientro a domicilio degli ospiti (che preveda la comunicazione al medico curante, l'addestramento dei familiari, l'acquisizione di tutti i materiali necessari, il proseguimento a domicilio delle cure necessarie)	A	
La struttura ha predisposto una procedura per il trasporto degli ospiti in caso di necessità	A	
Esistono procedure scritte relative all'accoglienza, registrazione e informazione di pazienti e familiari	B	
E' chiaramente formalizzata la procedura che consente all'utente (o ai familiari aventi diritto) di ottenere informazioni sulle sue condizioni	A	
<i>L'assistenza sanitaria</i>		
Sono presenti procedure per la gestione delle emergenze	A*	
Esiste una procedura per le richieste di visite specialistiche	A	
Le cure infermieristiche e alla persona sono regolarmente annotate in cartella	A	
Esistono procedure scritte per:	A	
· il bagno e la doccia		
· l'igiene orale		
· l'igiene a letto		
Esistono procedure per la somministrazione di farmaci	A	
La distribuzione e somministrazione di farmaci è fatta da un infermiere professionale	A	
I problemi di comunicazione e sensoriali degli ospiti sono riportati in cartella	A	
Vi sono procedure scritte per la prevenzione e il trattamento dell'incontinenza urinaria e fecale	A	
Esistono procedure per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito	A	
Il decorso delle piaghe da decubito viene monitorato regolarmente in cartella	A	
Il personale di assistenza è stato specificamente addestrato alla prevenzione e al trattamento dei decubiti	A	
Esistono procedure per il controllo delle infezioni negli ospiti a rischio (es. cateterizzati e tracheostomizzati)	A	



I familiari sono addestrati al nursing prima della dimissione	B	
E' garantita la funzione di assistenza sociale	B	
In cartella sono registrate informazioni sui problemi sociali dell'ospite e della famiglia	B	
Viene garantito l'accesso alle prestazioni specialistiche disponibili all'interno della struttura e sono previste vie preferenziali per l'accesso a prestazioni/esami non eseguibili nella struttura	A	
Sono disponibili linee guida, elaborate da autori ben identificabili e periodicamente revisionate, che orientano il personale nelle attività abitualmente espletate	B	
<i>Gli aspetti alberghieri</i>		
E' garantito il controllo igienico sanitario e nutrizionale degli alimenti	A	
Esistono protocolli per la pulizia e sanificazione delle cucine (se presenti)	A	
E' possibile scegliere in anticipo tra diversi menù	B	
E' possibile offrire diete speciali personalizzate per ospiti con esigenze o preferenze particolari (patologie, intolleranze etc.)	B	
Gli ospiti che ne hanno necessità sono aiutati al momento dei pasti	A	
I pasti sono serviti a giusta temperatura	A	
Gli ospiti possono tenere nelle loro stanze oggetti personali	A	
E' possibile tenere un televisore in camera	B	
Ogni ospite ha un guardaroba personale adeguato	A	
Gli indumenti personali sono identificati quando sono mandati in lavanderia	A	
Esiste un protocollo interno per la pulizia e sanificazione ambientale	A	
Esistono protocolli interni per un corretto lavaggio degli effetti lettereschi e degli indumenti (se la lavanderia non è appaltata)	A	
E' disponibile nella struttura un barbiere-parrucchiere almeno una volta alla settimana.	A	

